



METODO DEL LABORATORIO

Scelta ecclesiale e pedagogica

Diamo inizio a questo percorso dedicato alla formazione di voi catechisti, cercando di comprendere quale sia la modalità più significativa e utile di vivere la formazione. In questo primo contributo riflettiamo sulla nostra esperienza di formazione.

Come premessa precisiamo che non dobbiamo mai dimenticarci di essere adulti che ricercano, nelle proprie esperienze, qualcosa di significativo e di utile per sé. *Significativo*, nel senso che abbia a che fare con la nostra vita, non ne sia estraneo; *utile*, in quanto ciò che cerchiamo di apprendere riveli la sua funzionalità.

Una formazione per i catechisti, che non si dimenticano di portare, nel proprio DNA, la consapevolezza di essere *adulti*, richiede che di questa formazione ci sentiamo realmente *protagonisti*; che essa sia coinvolgente affinché possa davvero avviare in noi un cammino di trasformazione, di cambiamento. In tale prospettiva la nostra formazione non dovrebbe essere semplicemente l'appropriarci di «un bagaglio a mano», un «*pret a porter*», utile per svolgere al meglio il nostro compito, ma dovrebbe essere, anzitutto, *un'occasione di crescita* principalmente per noi stessi.

PER TE, CATECHISTA

Considero le diverse esperienze di formazione vissute (significative e non) e ne elenco le caratteristiche.

- Perché alcune sono state significative per me?
- Perché altre, invece, non lo sono state?

Provo a rispondere prima di leggere il seguente approfondimento.

Utilizzando un'immagine che proviene dal *mondo della moda*, ci chiediamo: «Se desideriamo che la nostra formazione di catechisti non sia come un abito confezionato in serie e con taglie *standard*, quali caratteristiche dovrebbe avere? Come potremmo descriverla?».

Forse come **un vestito cucito su misura per noi**, con grande creatività e rispondente a «chi» noi siamo realmente.

Una formazione, quindi, che ci faccia stare bene, che ci dia la possibilità di essere *protagonisti*, che tenga conto della nostra storia, delle nostre esperienze. Che sia capace di avviare la trasformazione, il cambiamento. Che tenga in considerazione la nostra vita.

IL LABORATORIO, METODO FORMATIVO

La nostra esperienza in campo formativo ci ha condotti a credere che la modalità del laboratorio sia un'opportunità preziosa, davvero significativa per i catechisti e per coloro che si occupano di loro. La parola laboratorio, oggi, è iperutilizzata e, spesso, con accezioni molto diversificate. Noi desideriamo proporla nella sua dimensione propriamente formativa, che è quella che ci riguarda.

PROGRAMMAZIONE 2019-2020

Set./Ott.

Il metodo del laboratorio

Novembre

Lavoriamo in equipe

Dicembre

I genitori protagonisti

Gennaio

L'opera d'arte in catechesi

Febbraio

Narriamo se...

Marzo

Progettiamo l'incontro

Aprile

La scrittura «in formazione»